



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.Drot DSA - DEC - 2009 - 0000688 del 06/07/2009

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 35 comma 2-ter del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, legge 123/2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone da realizzarsi nei comuni di Campagnatico e Cinigiano (GR), presentata dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l., con sede in Località Borgo Santa Rita, 58044 Cinigiano (GR), in data 3 luglio 2007;

VISTE le pubblicazioni su quotidiani "QN Il Resto del Carlino - La Nazione - il Giorno" e "La Nazione" avvenute in data 2 e 3 agosto 2007, e di nuovo in data 5 agosto 2008 sul quotidiano "La Nazione" edizione nazionale e locale;

ACQUISITO il parere n. 255 interlocutorio negativo formulato in data 27 marzo 2009, dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l., che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO CHE:

Il progetto proposto prevede di utilizzare la portata del fiume Ombrone, raccolta mediante una traversa realizzata alla quota di 46,75 s.l.m. in maniera da formare un salto idraulico utile di circa 8 metri per la produzione di energia elettrica con presa immediatamente a monte della traversa e restituzione dell'acqua derivata subito a valle della medesima traversa.

- Il proponente ha valutato l'alternativo "zero", le alternative localizzative e le alternative progettuali per la realizzazione dell'impianto in progetto.
- Le opere previste nell'ambito dell'intervento proposto sono quindi costituite da:
 - fabbricato delle centrale;
 - opera di presa;
 - traversa;
 - scala di risalita per i pesci;
 - strada di accesso;
 - elettrodotto;
 - opere elettromeccaniche della centrale.
- Sulla base di considerazioni relative alla potenza installata ed alle portate giornaliere, il Proponente stima una produzione media annua pari a 8.792.127,84 kWh, dichiarando altresì di prevedere che *"la centrale idroelettrica rimarrà praticamente inattiva (per problemi di rendimento dei motori meccanici ed elettrici, che per piccole portate risultano troppo bassi) nel periodo estivo relativamente ai mesi di Luglio ed Agosto (circa 60 gg) e circa 5 giorni l'anno per portata eccessiva (riducendosi il salto decade la produzione)"*.
- Per quanto concerne le attività di cantiere la realizzazione delle opere civili è prevista in 24 mesi a partire dall'inizio dei lavori, mentre per il montaggio delle turbine e delle opere elettromeccaniche sono previsti circa 90 giorni. La fase di avviamento e le prove per la messa a regime si svilupperanno in circa 60 giorni.

ACQUISITO il parere sfavorevole espresso con nota n. 90629/9140-030 della Regione Toscana del, 2 aprile 2009, pervenuta il 9 aprile 2009, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere contrario espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali prot. n., DG/PAAC/34.19.04/7153/2009 del 29 maggio 2009, pervenuto in data 1 giugno 2009, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO CHE le carenze evidenziate dalle analisi dello studio di impatto ambientale, non rendono possibile la conclusione dell'istruttoria ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO CHE non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 4 del D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

SI DISPONE

Il pronunciamento **interlocutorio negativo** circa la compatibilità ambientale del progetto dell'impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone da realizzarsi nei Comuni di Campagnatico e Cinigiano (GR), presentata dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l., con sede in Località Borgo Santa Rita, 58044 Cinigiano (GR);

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l, al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, al Ministero per i beni e le attività culturali ed alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate;

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., della Regione Toscana e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Bruno Agricola)